

LMATTIN

Alimentare

Fiera agricola tre giorni di dibattiti sui prodotti Dop

Il focus



Alla Fiera Agricola saranno p tati per la prima volta in Italia i risul tati completi della tracciabilità dell iera bufalina effettuati dal Diparti dan istituo zopromatto seni mentale del Mezzogiorno. L'eventi è in programma dal 22 al 25 april prossimi. Uno dei principali prodot ti di eccellenza della provincia di Ca serta, infatti, sarà al centro del con vegno dal titolo: «Dove va la mozza rella di Bufala Campana Dop? D tracciabilità di filiera ai nuovi ori tracciabilità di filiera ai nuovi oriz-zonti». Tale appuntamento, in pro-gramma per venerdi 22 Aprile alle 10 inaugurerà il ciclo di incontri aventi come filo conduttore la tute-la e la valorizzazione delle produzio-ni tipiche del territorio. E il comparto bufalino, visti i numeri, è uno dei motori dell'agroalimentare di Terra di Lavoro e dell'intera Campania. Un settore che non conosce crisi Nel 2015, la produzione della moz zarella di bufala campana a denomi nazione di origine protetta è aumen tata del 7%, con conseguente cresci ta sia del fatturato alla produzione (dai 310 milioni di euro del 2014 ai 330 del 2015) sia di quello al cons mo (da 515 milioni di euro a 540) dati sono stati forniti a Roma l'11 feb braio scorso dal Consorzio di tutel del formaggio Dop, presso la sed dell'Associazione italiana dei con sorzi indicazioni geografiche. Il pi importante marchio Dop del Cen tro Sud d'Italia nel 2015 ha imme sul mercato oltre 41 milioni di mozzarelle di bufala camp certificate. E la quota di export mozzarella di bufala camp raggiunto nel 2015 il 31,4% d duzione. Con oltre 160 milioni di latte trasformato nei 102 case coinvolti, che lo hanno acquisti nei 1371 allevamenti iscritti all'ori nismo di controllo, la mozzarella bufala campana si conferma cor il quarto formaggio Dopitaliano p volume e terzo per valore della pro-duzione. Il 50% della produzione lat-tiera e della trasformazione avviene in provincia di Caserta.